

Scheda del documento

3 maggio 1477, Bignasco

Locazione / Instrumentum hereditatis

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zano di Pietro Balzari, investe a titolo di eredità perpetua Martino del fu Antonio Zolli di Bignasco di un prato situato nel territorio di Bignasco «in Corona super locum de Bugnascho», al canone annuo di quattro soldi di denari nuovi. Il detto console dichiara inoltre di avere ricevuto dal conduttore per tale investitura dieci lire di denari nuovi.

Notaio rogatario: Adam n.p., f.c. Iacobi olim Guillielmi n. de Caverigno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 80

550 x 290 mm, righe 82. Alcuni piccoli fori risalenti alla lavorazione della pelle e altri dovuti a guasti.